

Fabrizio Gambini
Virginia Zullo
Emanuela Mantelli
Elena Garritano
dialogano con

Jean-Luc Cacciali

06 febbraio 2026 dalle ore 20.30

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

*Charles Melman, **Flâneries avec Lacan.***

Dans l'atmosphère polluée des esprits et de la ville.

Entretiens avec Jean-Luc Cacciali.

ALI 2025 (Association lacanienne internationale)



Associazione
lacaniana internazionale
Torino

Uno stile

*Il libro è un'intervista di Jean-Luc Cacciali a Charles Melman, fondatore dell'Association Lacanienne Internationale, il cui titolo è però *Flâneries avec Lacan* (passeggiate con Lacan). E, in Lacan, è costante il riferimento a Freud, il padre fondatore della psicoanalisi. Di Freud, Lacan non è un esegeta, né un custode del canone. Di Lacan, Melman non è un esegeta, né un custode del canone. Piuttosto entrambi hanno lavorato affinché mai, in psicoanalisi, si potesse trattare di un canone o di un'esegesi.*

È uno stile che consiste fondamentalmente in questo: il riconoscimento di un padre, l'iscrizione in una filiazione non è la condizione per non liberarsi dalla presenza di un capo. Al contrario, è la condizione per non averne. Un padre ha questo di caratteristico: si riconosce prima di tutto come figlio, come parte di una trasmissione. La sua, quella di un padre, è una posizione debole. Non è una forma di autoritarismo. La funzione paterna confligge con l'autos, con l'agire in nome proprio. In questo tempo, caratterizzato dai dispotismi, dalle autocrazie, dagli autoritarismi, dai fratelli maggiori al comando, il libro di Jean-Luc Cacciali e di Charles Melman è una boccata d'ossigeno e, assieme, la cifra di uno stile, di un modo non convenzionale di essere psicoanalisti.

presso la libreria **LA BUSSOLA**  in via Po, 9/B
Torino. Ingresso libero. Per info, scrivere a **info@ali-to.it**

Comitato organizzativo: Emanuela Mantelli, Federica Romano, Elena Garritano e Fabrizio Gambini

